**I.I.S.S EINAUDI PARETO**

Via Brigata Verona, 5 – 90144 Palermo – Tel. 091 515921

PAIS03700L@ISTRUZIONE.IT

PAIS03700L@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F 97317830822

**ESAMI DI STATO**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi del D. Lgs 62/17 e O.M. n. 45 del 22 marzo 2024 ed in ottemperanza della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

**INDIRIZZO**

**SETTORE ECONOMICO**

**INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**

**CORSO SERALE**

**CLASSE: V T AFM**

 **Dirigente Scolastico**

**Prof.ssa Maria Rita Di Maggio**

INDICE

[DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE](#_heading=h.bzl3v9p7lko1)  3

[1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO](#_heading=h.3oo5ojahhkhw)

[1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO](#_heading=h.impgdcu9n871)

[2 INFORMAZIONE SUL CURRICOLO](#_heading=h.impgdcu9n871)

[2.1 PROFILO IN USCITA DELL’INDIRIZZO](#_heading=h.impgdcu9n871)

[2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI](#_heading=h.impgdcu9n871)

[3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE](#_heading=h.impgdcu9n871)

[3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE](#_heading=h.impgdcu9n871)

[3.2 CONTINUITA’ DOCENTI](#_heading=h.impgdcu9n871)

[3.3 ELENCO ALUNNI](#_heading=h.30j0zll)

[3.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE](#_heading=h.1fob9te)

[3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE](#_heading=h.3znysh7)

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 UDA

[4.2 MODALITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO](#_heading=h.bmq7t3e1o5t6)

[COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA](#_heading=h.c9fu5giym4by)

[EDUCAZIONE CIVICA](#_heading=h.c9fu5giym4by)

[ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE](#_heading=h.2s8eyo1)

[CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO](#_heading=h.17dp8vu)

[DISCIPLINE COINVOLTE NELL’ESAME DI STATO](#_heading=h.17dp8vu)

GRIGLIE DI CORREZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SIMULATE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ALLEGATI

**PARTE GENERALE**

**1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

* 1. **Breve descrizione del contesto**

Il nostro Istituto si propone, per la sua posizione e per gli indirizzi che offre, come polo scolastico tecnologico nel territorio; si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base e le discipline tecniche di indirizzo, sempre impostate in modo laboratoriale. Le finalità dell’istituzione scolastica sono quelle di favorire la crescita di cittadini aperti e consapevoli, dotati di senso civico e in possesso di competenze strumentali adeguate al proseguimento degli studi e, allo stesso tempo, di formare tecnici in grado di essere competitivi nel mercato del lavoro, fornendo al territorio un apporto di creatività e spirito d’innovazione.

**1.2 Presentazione Istituto**

L’Istituto Superiore Statale “Einaudi Pareto”, con sede a Palermo, è stato istituito a partire dall’anno scolastico 2016/17 in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale giusto decreto Assessorato Istruzione e Formazione n. del 182. del 27/1/16.

L’istituto, pertanto accoglie realtà scolastiche di diversa provenienza ed articola una variegata opportunità formativa.

Raccorda, infatti, sotto un’unica dirigenza:

* Un Istituto Tecnico, con gli indirizzi Tecnico Economico e Tecnologico Agroalimentare e Grafico.
* Un Istituto Professionale, indirizzo Servizi Commerciale con la declinazione Servizi Commerciali e Design per la Comunicazione Visiva e Pubblicitaria. ·
* Due Corsi Serali, uno per il settore Tecnico e uno per il settore Professionale, in rete con il Centro istruzione per gli Adulti CPIA Palermo1.
* Due percorsi di Formazione Professionale regionale complementare per l'acquisizione della Qualifica di Tecnico del Benessere/Tecnico dell'Acconciatura.

**2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

**2.1 Profilo in uscita dell’indirizzo**

Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa.

Il 29 ottobre del 2012 è entrato in vigore il DPR 263, Regolamento recante le norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione degli adulti. In applicazione 11 di questo decreto, dall’anno scolastico 2015/16, hanno preso il via in Sicilia, i centri provinciali per l’istruzione degli adulti –CPIA. Il nostro corso serale è incardinato all’interno del CPIA 1 di Palermo. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall’adulto.

Il Patto viene quindi definito ad esito della procedura di riconoscimento dei crediti e contiene anche:

- l’elenco delle competenze riconosciute come crediti ad esito della procedura di individuazione, valutazione e attestazione;

- il monte ore complessivo del PSP (pari al monte ore complessivo del periodo didattico al quale è iscritto l’adulto sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento –pari a non più del 10% del monte ore medesimo - e quella derivante dal riconoscimento dei crediti, pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione);

- il quadro orario articolato per singole competenze con le relative quote orario; - il piano delle UDA relative alle competenze da acquisire ad esito del PSP, con l’indicazione di quelle da fruire a distanza e la tipologia di prove di verifica ai fini della valutazione;

- l’indicazione della durata della fruizione del PSP.

**2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI**

Inserire quelle definite in sede di programmazione e definire il livello finale (uno solo) di prestazione raggiunto

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze da PECUP classi quinte** | **Livello finale di prestazione raggiunto L1-L2-L3-L4** |
| Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa | **L2** |
| Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio | **L3** |
| Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati | **L2** |
| Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento | **L2** |
| Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell’apprendimento permanente | **L3** |
| Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata | **L2** |
| Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti | **L2** |
| Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali | **L3** |
| Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *Team Working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento | **L2** |
| Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane | **L3** |
| Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato | **L2** |
| Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese | **L2** |
| Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose | **L2** |
| Usare correttamente la lingua inglese, francese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER | **L2** |
| Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni | **L3** |
| Riconoscere e interpretare:* le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
* i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda;

i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse | **L2** |
| Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo | **L2** |
| Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date | **L2** |
| Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti | **L2** |
| Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative | **L3** |
| Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni | **L2** |
| Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare | **L3** |

**3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

La classe V sez. T AFM ( III PERIODO), ad inizio anno scolastico, era costituita da 12 iscritti, a fine anno i corsisti sono 7, tutti frequentanti, tre maschi e quattro femmine.

I discenti provengono da realtà e modelli culturali diversi, per abitudini scolastiche, attitudini, impegno, interesse, regolarità nello studio, ma nello stesso tempo evidenziano una propria organicità che ha permesso loro di lavorare in maniera regolare e di raggiungere complessivamente sufficienti risultati.

La situazione della classe si presenta, nel complesso, positiva, ma il raggiungimento degli obiettivi preposti nel piano del lavoro iniziale risulta essere stato diversificato in relazione alla capacità, alla preparazione pregressa e alla costanza nell’impegno.

La maggior parte dei corsisti lavora nelle ore diurne per cui la disponibilità per lo studio a casa risulta esigua. Per tale ragione, i docenti hanno potenziato il lavoro durante le attività curricolari. Il bagaglio culturale degli alunni e le conoscenze di base sono disomogenei; anche il livello di attenzione ed interesse, almeno nel primo periodo dell’anno, è stato disuniforme in quanto, nonostante non siano emerse particolari difficoltà nella comprensione delle materie, non tutti hanno mostrato un interesse verso le stesse e impiegato un metodo di studio adeguato riguardo alla gestione e all’organizzazione del materiale didattico. Permangono alcune lacune nelle discipline tecnico– matematiche e linguistiche e si riscontra che una parte della classe ha acquisito una conoscenza superficiale e selettiva degli argomenti affrontati, mentre per la restante parte l’acquisizione dei contenuti può ritenersi più completa anche riguardo all’elaborazione personale.

Alcuni soggetti si sono accostati con un certo interesse allo studio di tutte o quasi tutte le discipline e, pur con qualche difficoltà, hanno cercato di rimediare alle lacune evidenziate durante il primo quadrimestre, hanno manifestato un certo senso di responsabilità personale e impegno nello studio, riuscendo a raggiungere un rendimento sufficiente, conseguendo un miglioramento sensibile rispetto alla situazione iniziale. Altri, la cui metodologia di studio è risultata poco efficace, non sono riusciti nell’intento di colmare le lacune pregresse e accumulate durante l’anno scolastico.

 Un primo gruppo quindi è composto da corsisti che hanno partecipato al dialogo formativo in modo generalmente propositivo e si sono applicati allo studio delle varie discipline con sostanziale continuità.

Un altro gruppo comprende alunni il cui impegno non sempre è stato costante e che hanno partecipato alle attività didattiche in modo poco attivo e con momenti di distrazione, manifestando una certa lentezza nell’apprendimento dei contenuti delle discipline.

 La classe, quindi, presenta una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di applicazione allo studio, interessi e motivazioni, metodo di studio, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione.

Dal punto di vista disciplinare, i corsisti hanno mostrato un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica.

Il programma, nelle varie discipline, ha subito qualche rallentamento per consentire a tutti gli alunni di raggiungere una sufficiente conoscenza degli argomenti proposti.

I programmi di alcune materie non sono stati svolti nella loro interezza o comunque sono stati affrontati alcuni argomenti solo per cenni in quanto i docenti hanno riscontrato, come già detto, lacune pregresse difficilmente recuperabili nel corso dell’anno scolastico.

Anche i livelli non cognitivi risultano poco omogenei. In particolare, alcuni allievi hanno avuto una frequenza non sempre regolare, mentre altri presentano un quadro di assenze raggruppate in alcuni giorni settimanali.

La situazione della classe presenta, quindi, abilità e competenze diverse, riconducibili a due fasce di livello:

Un numero esiguo, con abilità soddisfacenti, metodo di lavoro quasi sempre ordinato, impegno regolare e costante;

La parte restante, con abilità insicure e a volte appena sufficienti, metodo di lavoro non sempre ordinato, impegno discontinuo

**3.1 Composizione Consiglio di Classe**

|  |  |
| --- | --- |
| Docente | Disciplina |
| GRILLO VINCENZA ANNA MARIA | ITALIANO-STORIA |
| LOMBARDO ELEONORA | LINGUA FRANCESE |
| RIZZO CARMELA | ECONOMIA AZIENDALE |
| SPICA FRANCESCO ANTONINO | DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA |
| BUONAFEDE ALESSANDRA | MATEMATICA |
| ALLEGRA PAOLA | LINGUA E LETTERATURA INGLESE |
| LETIZIA SANDRA | RELIGIONE |

***Coordinatore: Prof.ssa Vincenza Anna Maria Grillo***

**3.2 Continuità docenti**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINE CURRICULO** | **CLASSI** |
| **III** | **IV** | **V** |
| ITALIANO-STORIA | X | X | X |
| DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA | X | X | X |
| ECONOMIA AZIENDALE | X | X | X |
| FRANCESE | X | X | X |
| MATEMATICA |  |  |  |
| INGLESE |  |  |  |
| RELIGIONE |  |  |  |

In corrispondenza di ogni disciplina segnato con X l’anno in cui c’è stata una continuità del docente rispetto all’anno precedente.

#

# 3.3 ELENCO ALUNNI

# OMISSIS

**3.4 Composizione della classe**

n. totale allievi: 7

n. maschi: 3

n. femmine: 4

n. studenti che frequentano per la seconda volta: 0

n. studenti provenienti da altre classi o scuole: 0

n. alunni BES: 0

n. alunni DSA: 0

n. alunni H; 0

**3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE**

Fare riferimento al percorso triennale della classe evidenziando il percorso effettuato nel triennio tra didattica in presenza e a distanza

La classe V T è giunta all’attuale configurazione attraverso una storia triennale che comincia nell’anno scolastico 2021-2022 per concludersi nell’attuale 2023-2024. Bisogna comunque ricordare che Il nostro corso serale è incardinato all’interno del CPIA 1 di Palermo. Il nuovo sistema di istruzione degli adulti prevede che i percorsi di istruzione siano organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto formativo Individuale definito, previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dall’adulto. Il percorso scolastico è triennale ed è sintetizzato nei seguenti periodi:

* I periodo, corrispondente al primo e al secondo anno di istruzione superiore;
* II periodo, corrispondente al terzo e al quarto anno di scuola di Istruzione superiore;
* III periodo, corrispondente al quinto anno di scuola di Istruzione superiore

Fin dall’inizio, il quadro della classe è apparso ben definito e si è mantenuto invariato nel corso degli anni. Il Consiglio ha stimolato gli alunni al raggiungimento delle mete educative , attraverso i contenuti e le metodologie tipiche di ogni disciplina. Per indurre i corsisti ad affrontare la prova finale, in modo sereno ed idoneo, oltre alle periodiche e consuete verifiche scritte ed orali, saranno effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova scritta, entrambe programmate nella seconda metà del mese di maggio. Nella terza decade dello stesso me sarà svolta la simulazione della prova orale. L’attività didattica svolta dagli insegnanti durante il percorso scolastico, che per il primo periodo didattico si è articolata tra presenza e DID ( didattica integrata digitale), è sempre stata indirizzata ad infondere negli studenti la consapevolezza delle proprie responsabilità, l’acquisizione di un metodo di studio e la maturazione graduale di un’autonomia di giudizio. Il Consiglio di Classe, nella programmazione e nell’organizzazione delle varie attività didattico-educative, ha avuto, come scopo principale, quello di favorire il processo di maturazione umana attraverso la formazione culturale, tecnica e professionale della persona. Ciò ha consentito a tutti i docenti di verificare l’andamento della classe con criteri oggettivi. I contenuti sono stati adeguati alle reali possibilità di ogni singolo allievo ed alcune parti dei differenti programmi sono state sintetizzate e semplificate.

Il Consiglio, valorizzando la centralità dell’alunno, ha adottato la metodologia dell’insegnamento come guida all’apprendimento non stereotipato dei contenuti. Ne è conseguita un’attività didattica finalizzata soprattutto all’acquisizione di una corretta metodologia di lavoro, allo sviluppo delle competenze specifiche all’interno di ciascuna disciplina e soprattutto alla realizzazione degli obiettivi trasversali concordati dal Consiglio di classe nella programmazione iniziale.

I docenti, con l’intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di “ fare scuola” durante la circostanza inaspettata ed imprevedibile di emergenza Covid-19 e per contrastare l’isolamento e la demotivazione dei propri corsisti, si sono impegnati nel continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l’uso delle piattaforme digitali, l’uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l’utilizzo di video, libri e testi digitali, l’uso di App. In realtà le suddette attività sono state svolte unicamente all’interno della prima parte del primo periodo didattico (I quadrimestre dell’anno 2021) in quanto a partire dalla restante parte dell’anno scolastico, le lezioni sono state svolte unicamente in presenza.

Nonostante le molteplici difficoltà, la maggior parte dei discenti, anche durante la DID, ha continuato a mostrare interesse ed impegno verso l’azione didattica proposta; qualcuno di coloro che non aveva conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, ha dimostrato la volontà di migliorare, impegnandosi in maniera più assidua e adeguata, mentre un altro gruppo ha continuato a mostrare disinteresse, poco impegno e discontinuità nei confronti della didattica.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico e, per il periodo dell’emergenza sanitaria, a causa del COVID-19, attività di DID. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer .

In particolare, durante il periodo succitato, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DID: video-lezioni programmate e concordate con gli alunni mediante l’applicazione di Google Meet “Classroom”, ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Talvolta gli argomenti sono stati spiegati tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuali e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

**4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PERIODO** | **TITOLO** | **DISCIPLINE** | **COMPETENZE** | **CONTENUTI** | **MATERIALI** |
| **I-II QUADRIMESTRE** | **IL LAVORO** | **TUTTE** | **Lingua inglese:** Job hunting, understanding job ads and working on a CV and cover letter.The digital revolution, A I ( artificial intelligence) and changes in work habits.**Economia aziendale:**Analizzare la formazione e la contabilizzazione dei costi relativi al personale dipendente, individuando la loro collocazione nel Bilancio d’esercizio **Francese:** Saper redigere il CV e la lettera di presentazione in lingua francese**Religione:**Sapere ragionare sull'insieme di regole e di norme morali che regolano l’etica del lavoro **Matematica:**Analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. **Diritto ed Ec. Politica:**Analizzare i valori, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio**Italiano**Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio**Storia**Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle tecniche e tecnologie negli specifici campi professionali di riferimento. | **Lingua inglese:**Trattazione in forma dialogata con l’utilizzo della L2 delle tematiche relative ai contenuti programmati con particolare attenzione al rinforzo delle strutture di base trasversali e necessarie alla comprensione del testo e al lessico relativo ai contenuti di indirizzo.**Economia aziendale:**I costi relativi al personale dipendente e la loro collocazione nel Bilancio d’esercizio**Francese:** Chercher un travail sur EuresÉcrire une lettre de motivationRédiger un CV**Religione:**L’etica del lavoro.**Matematica:** Il mercato del lavoro: dati e analisi**Diritto ed Ec. Politica**Il T.U. 81/08 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**Italiano**Giovanni Verga;Tematica lavorativa affrontata nella novella”Rosso Malpelo”Nedda;Confronto tra Ciaula scopre la Luna e Rosso Malpelo**Storia**La questione meridionale;Il Brigantaggio;Situazione economica e sociale dell’Italia nel dopoguerra. | **Lingua inglese:**Libro di testo, mappe, schemi, power points, collegamenti a siti per il rinforzo della L2, lettura di documenti per l’approfondimento dei contenuti, condivisione di contenuti per la produzione e la comprensione della L2.**Economia aziendale:**libro di testo, dispense fornite dal docente, risorse fornite dal web, C.C**.****Francese:** Libro digitaleLimClasse virtuale**Religione:**Risorse web**Matematica:**Lim e tablet;sussidi audio-visivi digitali;classroom.**Dir. ed Ec. Polit.**Libro di testo; dispense fornite dal docente e condivise su classroom; risorse web; testo legislativo**Italiano**Libro di testo;Letture audio-visive,Fotocopie fornite dal docente .**Storia:**Libro di testo;Letture audio-visive,Fotocopie |
| **I-II QUADRIMESTRE** | **LA COMUNICAZIONE** | **TUTTE** | **lingua inglese:** Marketing and its objectives, advertising and its objectives: inform, persuade.Deceptive advertising: pros and cons of influencer marketing**Economia aziendale:**Redigere il Bilancio d’esercizio secondo le norme del C.C. analizzandone il contenuto**Francese:** Comprendere e utilizzare il lessico relativo alla comunicazione commercialeConoscere e saper utilizzare le diverse tecniche comunicative **Religione:**Riflettere sul dialogo interreligioso**Matematica:**Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e sapere coglierne il rapporto col linguaggio naturale**Diritto ed Ec. Politica:**Individuare le caratteristichedel mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane**Italiano**Identificare le relazioni tra i principali autori della tradizione italiana, europea e altre tradizioni culturali anche in una prospettiva interculturaleLeggere ed interpretare testi per l’arricchimento personale e per l’approfondimento di tematiche coerenti con il contesto storico**Storia:**Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. | **Lingua inglese:**Trattazione in forma dialogata con l’utilizzo della L2 delle tematiche relative ai contenuti programmati con particolare attenzione al rinforzo delle strutture di base trasversali e necessarie alla comprensione del testo e al lessico relativo ai contenuti di indirizzo.**Economia aziendale:**Il Bilancio d’esercizio e la sua analisi**Francese:** Réussir sa communicationLes outils et les techniques de la communication **Religione:**Il dialogo interreligioso: comunicare nonostante la differenza**Matematica:**L’approccio matematico nella comunicazione**Dir. ed Ec. Politica**Il contratto di lavoro subordinato nella P.A.; l’organigrammae i suoi vincoli**Italiano**Gabriele D’Annunzio;Italo Svevo;Luigi Pirandello;Primo Levi**Storia**La Destra Storica;La Sinistra Storica;Il Fascismo; | **Lingua inglese:**Libro di testo, mappe, schemi, power points, collegamenti a siti per il rinforzo della L2, lettura di documenti per l’approfondimento dei contenuti, condivisione di contenuti per la produzione e la comprensione della L2.**Economia aziendale:**Libro di testo, dispense fornite dal docente, risorse fornite dal web, C.C.**Francese:** Libro digitaleLimClasse virtuale**Religione:**libro di testo e risorse web**Matematica:**Lim e tablet;sussidi audio-visivi digitali;classroom.**Dir. ed Ec. Politica:** libro di testo; documenti e dispense condivise su classroom; risorse dal web**Italiano**Libro di testo;Letture audio-visive,Fotocopie**Storia**Libro di testo;Letture audio-visive,Fotocopie |
| **I-II QUADRIMESTRE** | **LA GLOBALIZZAZIONE** | **TUTTE** | **lingua inglese:** Conoscere il processo sincronico e diacronico della Globalizzazione, degli effetti di essa sulla vita dell’uomo, su business e production considerando gli effetti del marketing e dell’advertising e del condizionamento che questo può causare. **Economia aziendale:**Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell’impresa **Francese:** Comprendere il fenomeno della globalizzazioneRiconoscere il ruolo essenziale dei sistemi di produzione e consumo per lo sviluppo sostenibile**Religione:**Comprendere il concetto di ecologia integrale**Matematica:**Sapere analizzare e interpretare indicatori quantitativi e qualitativi relativi al grado di globalizzazione di ciascun Paese dal punto di vista economico, sociale e politico.**Diritto ed Ec. Politica:**Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nell’attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare**Italiano**Sapere effettuare un’analisi del testo letterario efficace**.**Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell’apprendimento permanente**Storia**Conoscere i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse | **Lingua inglese:**La globalizzazione: aspetti positivi e negativi. storia della sTrattazione in forma dialogata con l’utilizzo della L2 delle tematiche relative ai contenuti programmati con particolare attenzione al rinforzo delle strutture di base trasversali e necessarie alla comprensione del testo e al lessico relativo ai contenuti di indirizzo**Economia aziendale:** Il Bilancio socio- ambientale**Francese**La mondialisation : Avantages et inconvénients La RSE et le développement durable dans l’entreprise**Religione:**L’ecologia integrale nel magistero di Papa Francesco**Matematica:**L’indice della Globalizzazione**Dir. ed Ec. Politica:**La p.e.c. e lo SPID come strumenti d comunicazione e di accreditamento con la P.A:**Italiano**Oscar Wilde;I poeti maledetti;Il Decadentismo;Pascoli**Storia**La Prima guerra mondiale;La Rivoluzione Russa;La seconda guerra mondiale | **Lingua inglese:**Documenti estrapolati dal libro di testo, Libro di testo, mappe, schemi, power points, collegamenti a siti per il rinforzo della L2, lettura di documenti per l’approfondimento dei contenuti, condivisione di contenuti per la produzione e la comprensione della L2.**Economia aziendale:**Libro di testo, dispense fornite dal docente, risorse fornite dal web **Francese**Libro digitaleLimClasse virtuale**Religione:**Encicliche**Matematica:**Lim e tablet;sussidi audio-visivi digitali;classroom.**Dir. ed Ec. Politica:**libro di testo; risorse web; documenti condivisi su classroom**Italiano**Libro di testo;Letture audio-visive,Fotocopie**Storia**Libro di testo;Letture audio-visive,Fotocopie |

**4.2** **Modalità di Recupero e Potenziamento**

Subito dopo la chiusura del primo quadrimestre, precisamente durante la prima decade del mese di febbraio, sono state effettuate due settimane di pausa didattica destinate al recupero delle discipline, così come determinato in sede di collegio (n.4 del 22/01/2024),il quale è stato svolto in itinere, cercando di colmare le varie lacune e di continuare un rapporto sinergico e costruttivo con gli alunni.

# COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze** | ***Prestazioni Raggiunte******Dalla classe****(L1-L2-L3-L4)* |
| competenza alfabetica funzionale | L3 |
| competenza multilinguistica  | L3 |
| competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria  | L3 |
| competenza digitale  | L3 |
| competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  | L3 |
| competenza in materia di cittadinanza | L3 |
| competenza imprenditoriale | L3 |
| competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  | L3 |

**Legenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato**

# EDUCAZIONE CIVICA

(indicare gli obiettivi per ogni disciplina d’esame relativi all’educazione civica)

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO** |
| **ITALIANO** | Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogoRiconoscere le proprie ed altrui emozioni, riflettere sull’immagine di sé e sui comportamenti attivati nelle varie situazioni sociali Assumere il punto di vista dell'*altro*". Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi |
| **STORIA** | Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarleFornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agirle con responsabilità. |
| **MATEMATICA** | Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche sociali attraverso l’analisi statistica di dati significativi, ovvero:* Saper reperire dati statistici pertinenti con l’indagine che si vuole effettuare, con particolare riferimento alla piattaforma “*Giovani.Stat*”, la banca dati di Istat che raccoglie e sistematizza le statistiche su adolescenti e ragazzi;
* Individuare le statistiche che riguardano i femminicidi;
* Analizzare ed interpretare i dati presentati sotto forma di tavole multidimensionali; costruire tabelle e grafici personalizzati agendo sulle variabili, sul periodo di riferimento e sulla disposizione di testate e fiancate;
* Mettere a confronto i dati territoriali con quelli nazionali.
 |
| **DIRITTO ED ECONOMIA** | Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva |
| **FRANCESE** | Comunicare in materia di salute e benessere delle persone integrandola in una prospettiva ambientale, economica e sociale, individuando gli effetti positivi che l’economia circolare può avere sulla salute e sull’ambiente. |
| **INGLESE** | Gender bias, stereotypes, gender pay gap, gender disparity.Percorso trasversale ai contenuti disciplinari trattati verso il superamento della discriminazione di genere per l’inclusione e la valorizzazione delle differenze come occasioni di arricchimento personale e professionale. |
| **ECONOMIA AZIENDALE** | Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. |
| **RELIGIONE** | Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.Prendersi cura dell'”altro". |

 **UDA DI EDUCAZIONE CIVICA**

|  |
| --- |
| **IO SONO L’ALTRO**Educazione al rispetto e all’affettività.L’uomo che ama non usa violenza: amore e affetto fanno rima con rispetto. |

|  |  |
| --- | --- |
| **DESTINATARI** | **V T AFM** |
| **ANNO SCOLASTICO** | **2023/2024** |
| **COMPETENZE COINVOLTE** | **Competenze chiave europee** • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali **Competenze europee di cittadinanza:** • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare • Acquisire l’informazione • Risolvere problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile |
| **COMPETENZE PECUP DI EDUCAZIONE CIVICA****(indicare quelli interessati)** | **X** Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. **X** Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali **X** Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. **X** Partecipare al dibattito culturale. **X** Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. **X** Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. **X** Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. **X** Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni |
| **FINALITA’ GENERALI E COMPETENZE ATTESE** | Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo (sé)Riconoscere le proprie ed altrui emozioni, riflettere sull’immagine di sé e sui comportamenti attivati nelle varie situazioni sociali (sé)Assumere il punto di vista dell’‟altro” (l’altro)Instaurare relazioni di collaborazione con i propri pari per il raggiungimento di un obiettivo comunePrendersi cura di sé (benessere fisico) (droga)Osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita (alcool, droga, guida)Prendersi cura dell’‟altro” (violenza)Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarleFornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi. (femminicidi)Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agirle con responsabilità, liberando gli studenti dagli stereotipi e aiutandoli a crescere responsabilmente, nella conoscenza di ciò che sono (influencer)Rimuovere gli ostacoli, che limitano la consapevolezza del proprio sé, delle proprie capacità e della propria soggettività.Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva.Comprendere e spiegare il ruolo condizionante delle mode e la conseguente necessità di non essere un fruitore passivo e inconsapevole Valutare l’impatto sociale di Internet come luogo e forma di relazioneEssere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazioneUtilizzare i mezzi di comunicazione in modo consapevole e responsabile, rispettando le regole comuni definite e relative al contesto in cui si trovaUtilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità attraverso l’analisi di dati significativi |
| **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA** | **ITALIANO:** Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogoRiconoscere le proprie ed altrui emozioni, riflettere sull’immagine di sé e sui comportamenti attivati nelle varie situazioni sociali Assumere il punto di vista dell'*altro*". Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi**STORIA:** Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarleFornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agirle con responsabilità.**MATEMATICA:** Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche sociali attraverso l’analisi statistica di dati significativi, ovvero:* Saper reperire dati statistici pertinenti con l’indagine che si vuole effettuare, con particolare riferimento alla piattaforma “*Giovani.Stat*”, la banca dati di Istat che raccoglie e sistematizza le statistiche su adolescenti e ragazzi;
* Individuare le statistiche che riguardano i femminicidi;
* Analizzare ed interpretare i dati presentati sotto forma di tavole multidimensionali; costruire tabelle e grafici personalizzati agendo sulle variabili, sul periodo di riferimento e sulla disposizione di testate e fiancate;
* Mettere a confronto i dati territoriali con quelli nazionali.

**DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA:**.Garantire un'efficace promozione dell'apprendimento dei valori democratici, della partecipazione democratica alla vita dello Stato e della cittadinanza attiva**FRANCESE:** Comunicare in materia di salute e benessere delle persone integrandola in una prospettiva ambientale, economica e sociale, individuando gli effetti positivi che l’economia circolare può avere sulla salute e sull’ambiente.**INGLESE:** Acquisire consapevolezza delle proprie reciproche differenze, per agire con responsabilità, liberando gli studenti dagli stereotipi e aiutandoli a crescere responsabilmente, nella conoscenza di ciò che sonoComprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle* Conoscere se stessi e le proprie capacità
* Imparare a controllare le proprie emozioni

**ECONOMIA AZIENDALE:** Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione**RELIGIONE:** Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.Fornire ai giovani strumenti e reali strategie per combattere e superare la discriminazione tra i sessi.Prendersi cura dell'”altro". |
| **TEMPI DI REALIZZAZIONE** | **Sono state svolte 33 ore complessive espletate tra il primo e il secondo quadrimestre, da Novembre a Maggio.** |
| **METODOLOGIA** | * Problem solving
* Lezione frontale
* Lezione interattiva dialogata
* Discussione libera e guidata
* Conversazioni
 |
| **STRUMENTI UTILIZZATI** | * Libro di testo
* Schede predisposte
* Sussidi audio-visivi
 |
| **PROVA DA REALIZZARE DAL SINGOLO STUDENTE – GRUPPI DI STUDENTI – INTERA CLASSE** | * Prove semi strutturate
* Elaborato finale
* Questionario di autovalutazione
 |
| **VALUTAZIONE** | **Valutazione intermedia di processo e autovalutazione dello studente****Valutazione del compito assegnato** |
| **PEDAGOGIA DEL SERVICE LEARNING** |  **Non prevista per il corso serale** |

|  |
| --- |
| **PIANO DELLE ATTIVITA’ DIDATTICHE** |
| **FASE** | **DESCRIZIONE DELL’ATTIVITA’** | **DURATA IN ORE** | **DISCIPLINA** |
| **FASE 1** | **Presentazione delle attività alla classe** | **1** | **REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA** |
|  | **Lettura di brani antologici scelti** | **5** | **ITALIANO** |
| **FASE 2**  | **Il movimento delle suffragette** | **2** | **STORIA** |
|  | **I figli dei fiori**  | **1** | **STORIA** |
|  | **Convenzione di Istanbul** | **1** | **STORIA** |
|  | **Referendum del 2 Giugno 1946** | **2** | **STORIA** |
| **Fase 2** | **Presentazione ed utilizzo della piattaforma “Giovani.Stat” per la ricerca di statistiche prodotte dall'Istat sui femminicidi con l’obiettivo di interpretare in modo pertinente grafici e tabelle.** | **4** | **MATEMATICA** |
| **Fase 2** | **Esame delle principali norme penali in relazione all’omicidio aggravato dai rapporti affettivi e di famiglia.** | **5** | **DIRITTO** |
| **Fase 2** | **L’économie circulaire: Comment ça marche?****Lettura e comprensione di un testo.** | **3** | **FRANCESE** |
| **Fase 2** | **Gender Bias, Stereotypes and gender disparity (also) in STEM education , Gender pay gap, sexism,gender disparity and their consequences on mental health** | **3** | **INGLESE** |
| **Fase 2** | **Potenzialità e limiti delle tecnologie digitali per la mitigazione dei problemi sociali al fine di creare inclusione e partecipazione alla vita sociale, economica e politica dei cittadini. Lettura di un brano** | **2** | **EC.AZIENDALE** |
| **Fase 2** | **Approfondimenti delle religioni monoteiste in merito alla questione femminile: la donna nell’ebraismo ortodosso, il velo islamico e la figura di Maria nella teologia cristiana antica e contemporanea a confronto.****Dibattito in classe** | **5** | **RELIGIONE** |
| **Fase 3** | **Valutazione finale del prodotto realizzato** | **2** | **TUTTE LE DISCIPLINE** |

**MODULO DI ORIENTAMENTO**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Competenze orientative | Attività | Metodologie | Discipline | Attori/Enti | Ore |
| **Efficacia Personale**Riuscire a incrociare leabilità che si possiedonocon le esigenze del mercatodel lavoro, sviluppando leproprie capacità in vista diun lavoro migliore | Compilazione del curriculum vitae | Elaborazionefile importatida internet | Asse tecnico-scientifico | Docenti/Alunni | 2 \* |
| **Gestire relazioni**Utilizzare le reti sociali attraverso gli strumenti offerti dai media per sviluppare la propria rete professionale e la propria carriera formativa e professional | Comprensionedelle opportunità offerte dai media | Navigazione in rete e comprensioneDegli strumenti informatici | Asse tecnico-scientifico | Docenti/Alunni | 2\* |
| **Individuare ed accedere ad** **opportunità**Essere in grado di negoziare le condizioni di un posto di lavoro o una collaborazione | Analisi del contratto di lavoro subordinato | Lezioni frontali | Diritto | Docenti/Alunni | 2\* |
| **Conciliare vita, studio e** **lavoro**Gestire i propri obiettivi, il tempo e le finanze personali per sostenere lo sviluppo della carriera formativa e professionaleAdottare un approccio innovativo e creativo nella gestione del proprio lavoro, dei percorsi di formazione, della propria vitaMantenere un giusto equilibrio tra la vita, il lavoro, la formazioneAffrontare positivamente le avversità e i cambiamenti nella vita e nel lavoro nel momento in cui si verificano (resilienza) | Didattica orientativaDidattica orientativaDidattica orientativaDidattica orientativa | Dibattiti e confronti Dibattiti e ConfrontiDibattiti e confrontiDibattiti e confronti | MatematicaItalianoItalianoStoriaReligione | Docenti/AlunniDocenti/AlunniDocenti/AlunniDocenti/Alunni | 1\*1\*1\*2\* |
| **Conoscere le professioni**Comprendere come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla propria vita e la carriera formativa e professionalePotere agire efficacemente come parte della società(cittadinanza attiva) | Didattica orientativaVisite guidate | Riflessioni e analisi dei contesti storiciVisite guidate | Tutte le disciplineTutte le discipline | Docenti/AlunniDocenti/Alunni | 2\*17 |
| **TOTALE ORE** |  |  |  |  | **30** |

**N.B. In classe sono state svolte unicamente le ore contrassegnate con l’asterisco.Dal modulo sopraindicato, bisogna decurtare le ore dedicate alle visite guidate, per un totale di 17 ore.**

**ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE**

**(anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza)**

**Altre iniziative (*Es. Giornata della Memoria, teatro, cinema, orientamento ecc*.)**

|  |  |
| --- | --- |
| tipologia | insegnanti referenti nel CdC |
| CINEMA | GRILLO |
| MOSTRA FRIDA KAHLO | GRILLO |
| PERCORSO GOTICO-RINASCIMENTALE | GRILLO |
| CHIESA DELLO SPASIMO | GRILLO |
| PALAZZO BUTERA E MURA DELLE CATTIVE | GRILLO |
| MONASTERO DI SANTA CATERINA | LETIZIA-SPICA-MARGARESE(quest’ultima non fa parte del suddetto cdc ) |
| PALAZZO BONOCORE | GRILLO-DI TRAPANI( quest’ultima non fa parte del suddetto cdc) |
| INCONTRO A SCUOLA CON ANGELO SICILIA(PUPARO ANTIMAFIA) | GRILLO-MARGARESE(quest’ultima non fa parte del suddetto cdc) |
| “ RACCONTAMI DELLE DONNE” SEMINARIO SU -LA VIOLENZA DI GENERE-COMITATO PARI OPPORTUNITA’ DELL’ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL FORO DI PALERMO | PAOLA ALLEGRA |
| INCONTRO CON LA FONDATRICE DE” LE CUOCHE COMBATTENTI”. TESTIMONIANZA DI ALCUNE DONNE CHE HANNO SUBITO VIOLENZA | GRILLO-MARGARESE-URSI( le ultime due non facenti parte del suddetto cdc) |

**Simulazione effettuate**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Tipologia Prova** | **Effettuata****(Si/No/ Programmate)** |
| **Prove INVALSI**  | Prove INVALSI  |  **SI** |
| **Italiano** | Una prova secondo le tipologie proposte agli esami di Stato  |  **Programmata** |
| **Seconda Prova (Economia aziendale)** | Una prova simulata |  **Programmata** |
| **Altro** |  |  **NO** |

**CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO**

Da diverso tempo la scuola è impegnata nell’attuare modalità di valutazione che allontanino quest’ultima dall’accezione negativa di mero giudizio ma, piuttosto, come rilevazione dei progressi nei processi formativi e di adattamento in itinere di processi educativi.

I docenti della scuola, già da diversi anni, condividono una sistema di rubriche di valutazioni le quali permettono di valutare i vari momenti del processo formativo degli alunni ed il progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le diverse rubriche vengono utilizzate per le molteplici tipologie di prove che vengono effettuate durante l’anno scolastico e sono anche previste delle rubriche di valutazione per i lavori di gruppo e per l’autovalutazione da parte degli alunni. Tutto ciò permette di poter arrivare ad una valutazione sommativa frutto di un’attenta osservazione dei percorsi individuali di ogni studente così come anche suggerisce la normativa in materia di valutazione, DPR 122/2009 e Dlgs 62/2017 e normativa collegata.

**CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Come stabilito dal DPR 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il consiglio di classe può attribuire, nell’ambito della banda di oscillazione relativa alla media dei voti di ogni studente, un punteggio aggiuntivo. Tale punteggio aggiuntivo fa riferimento ad attività organizzate dalla scuola e a qualificate esperienze, debitamente documentate, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Come deliberato dal Collegio dei Docenti, il consiglio di classe può pertanto attribuire il massimo punteggio nell’ambito della banda di appartenenza se lo studente ha partecipato **ad almeno una delle seguenti attività**

***ATTIVITA’ E PROGETTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA***

Partecipazione ai PON

Partecipazione ad attività sportive organizzate dalla scuola

Progetti e scambi culturali internazionali promossi dalla scuola

Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti promosse dalla scuola

Un giudizio di almeno DISCRETO nell’attività di PCTO

Un giudizio di almeno OTTIMO in religione o attività alternativa unito ad almeno 9 in condotta

***ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE***

Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati nell’anno in corso.

Certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati nell’anno in corso.

Certificazioni specifiche di indirizzo rilasciate nell’anno in corso

Attività sportive agonistiche a livello almeno regionale

Attività di volontariato con associazioni (almeno 10 ore)

Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti

**NB: per decimali della media ≥ 0,50 si attribuisce il massimo della banda.**

**VOTO DI CONDOTTA**

**Il voto di condotta, attribuito anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, è stato attribuito tenendo conto, inoltre, del Regolamento di Istituto e della relativa rubrica di valutazione.**

|  |  |
| --- | --- |
| **Comportamento** | **Voto** |
| **1) Ruolo collaborativo e propositivo all’interno della classe, con ottima socializzazione.****2) Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni.****3) Puntualità e rispetto delle consegne.****4) Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell’Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l’attività didattica.****5) Rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica.****6) Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza.****7) Assenze ≤10%** | **10** |
| **1) Ruolo collaborativo all’interno della classe.****2) Correttezza nel comportamento durante le lezioni.****3) Puntualità e rispetto delle consegne.****4) Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell’Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l’attività didattica.****5) Rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica.****6) Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza.****7) 10%< assenze ≤15%** | **9** |
| **1) Partecipazione all’attività didattica ed agli interventi educativi.****2) Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni.****3) Puntualità e rispetto delle consegne.****4) Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell’Istituto ed in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione.****5) Rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica.****6) Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza.****7) 15%< assenze ≤20%** | **8** |
| **1) Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo.****2) Atteggiamento e linguaggio non sempre corretti durante le lezioni.** **3) Numerosi ritardi e consegne non sempre rispettate.****4) Atteggiamento non sempre responsabile e scarso interesse durante le attività al di fuori dell’Istituto, svolte anche in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione.** **5) Poco rispetto nei confronti delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative.****6) Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale rispetto delle norme previste in materia di sicurezza.****7) 20%< assenze ≤25%** | **7** |
| **1) Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo.****2) Uso di un linguaggio poco corretto ed inadeguato all’ambiente.****3) Numerosi ritardi (ingressi a 2 h o uscite anticipate e ritardi nel giustificare.)****4) Ruolo non costruttivo all’interno del gruppo classe e rapporti interpersonali non sempre corretti.****5) Numerose note sul registro (fino a n. 10). Frequente disturbo all’attività didattica, anche al di fuori dell’Istituto, svolta pure in orario extracurriculare, compresi i viaggi di istruzione.****6) Scarso rispetto dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione).****7) Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza.****8) Episodi di mancato rispetto nei confronti dell’integrità delle strutture e degli spazi dell’Istituto e dei luoghi, anche esterni (sospensione da 1 a 14 giorni).****9) Assenze >25%** | **6** |
| **1) Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all’attività didattica.****2) Ruolo particolarmente negativo all’interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all’attività didattica (numerosissime note disciplinari).** **3) Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell’Istituto.****4) Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola.****5) Mancato rispetto dell’integrità delle strutture, degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all’Istituto, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Occupazione illegittima degli spazi scolastici.****6) Infrazioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza.****7) Violazione reiterata al regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o superiore a 15 giorni.** | **5** |

**RUBRICA DI VALUTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE DISCIPLINE**

|  |  |
| --- | --- |
| **LIVELLI DI PRESTAZIONE** | **DESCRITTORI** |
| **L1****LIVELLO INIZIALE****3/4** | **3 (scarso)** Assenza di impegno nelle attività in presenza e a distanza |
| 4 (insufficiente) Conoscenze scarse, limitate capacità di applicazione, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione ai contesti di apprendimento in presenza e a distanza. |
| **L2****LIVELLO BASE****5/6** | **5 (mediocre)** Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell’uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza la partecipazione va sollecitata, la qualità dei feedback è mediocre, le competenze trasversali limitate. |
| **6 (sufficiente)** Competenze superficiali e capacità di applicazione a contesti di apprendimento noti. Sufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi specifici. La partecipazione e l’impegno nell’apprendimento sia in presenza che a distanza non risultano costanti, la collaborazione e il supporto ai compagni limitati, le competenze trasversali appena accettabili. |
| **L3****LIVELLO INTERMEDIO****7/8** | **7 (discreto)** Competenze complete applicate con sicurezza in contesti noti. Discrete le capacità di rielaborazione ed uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, la partecipazione è costante, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto nei confronti dei compagni. Discrete le competenze trasversali. |
| **8 (buono)** Conoscenze complete e approfondite che applica anche in contesti non noti, sicurezza nell’esposizione e nella rielaborazione con uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza l’impegno e la partecipazione sono costanti, la qualità dei feedback buona, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto ai compagni, buone le competenze trasversali sviluppate. |
|  **L4****LIVELLO AVANZATO****9/10** | **9 (ottimo)** Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi che utilizza anche in ambienti diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l’impegno e la partecipazione sono proattivi, ottima qualità del feedback, ammirevole e costante la collaborazione e il supporto offerto ai compagni; ottime le competenze trasversali. |
| **10 (ottimo/eccellente)** Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Ottime capacità di autovalutazione e regolazione del proprio sapere. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l’impegno e la partecipazione sono costanti e proattivi, ottima qualità dei feedback, lodevole e costante la collaborazione ed il supporto offerto ai compagni, eccellenti le competenze trasversali sviluppate. |

# TABELLA MINISTERIALE FASCE DI CREDITO SCOLASTICO

(capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Media dei voti | Fasce di creditoIII anno | Fasce di creditoIV anno | Fasce di creditoV anno |
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M=6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6<M≤7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7<M≤8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8<M≤9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9<M≤10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

"Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all’allegato A del d. lgs. 62/2017, **moltiplicando per due il punteggio ivi previsto**, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella."

Nel 2023 l’Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (di cui al capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

**DISCIPLINE COINVOLTE NELL’ESAME DI STATO**

**(Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024)**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINE della prima e seconda** | **COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO** |
| **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  | **COMMISSARIO INTERNO ( GRILLO VINCENZA ANNA MARIA )** |
| **ECONOMIA AZIENDALE** | **COMMISSARIO ESTERNO** |
| **ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI** | **COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO** |
| **ECONOMIA POLITICA**  | **COMMISSARIO ESTERNO** |
| **MATEMATICA** | **COMMISSARIO INTERNO ( BUONAFEDE ALESSANDRA )** |
| **DIRITTO**  | **COMMISSARIO INTERNO ( SPICA FRANCESCO ANTONINO )** |
| **LINGUA INGLESE** | **COMMISSARIO ESTERNO** |

( per il commissario interno aggiungere cognome e nome)

**Caratteristiche della seconda prova d’esame**

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al  candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative,  individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti  aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;

b) analisi di casi aziendali;

c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere,  seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del  numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

**Disciplina caratterizzante l’indirizzo oggetto della seconda prova scritta**

|  |
| --- |
| ***ECONOMIA AZIENDALE***  |
| **Nuclei tematici fondamentali** |
| • I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell’azienda per effetto  dell’evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche  storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e  culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali. • La normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma  giuridica scelta per l’esercizio dell’attività imprenditoriale. • I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle  differenti tipologie di imprese. * I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.
* Il mercato del lavoro e la gestione del personale.
* La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio. I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l’elaborazione della  programmazione, per l’esecuzione del controllo di gestione, per l’analisi dei risultati.
* L’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda.
* I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell’attività aziendale.
* I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa.
* La rendicontazione sociale e ambientale.
 |
| **Obiettivi della prova** |
| * Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell’azienda  prodotti dall’evoluzione del sistema economico.
* Conoscere e applicare la normativa pubblicistica, civilistica e fiscale all’attività di  impresa.
* Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.
* Utilizzare i  sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per  realizzare attività comunicative.
* Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne  l’evoluzione.
* Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane. • Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità  generale.
* Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze  operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo  di gestione. Elaborare report di commento.
* Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche  aziendali.
* Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche.  Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego.  Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni  finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i  documenti bancari.
* Riconoscere e rappresentare l’architettura di un sistema informativo aziendale.  Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.
* Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.
 |

La prova simulata verrà svolta in data 16/05/2024

# GRIGLIE DI CORREZIONE utilizzate per la correzione delle prove simulate

#

**GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO**

 Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

**ALUNNA/O : …………………………. DATA:**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICATORI** **GENERALI** | **DESCRITTORI** **(MAX 60 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Coesione e coerenza testuale**  | complete  | adeguate  | parziali  | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | presente e completa | adeguate  | poco presente e parziale | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti  | adeguate  | parzialmente presenti | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | presenti e corrette  | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** |  |  |  |  |  |
| **INDICATORI SPECIFICI**  | **DESCRITTORI** **(MAX 40 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)** | completo  | adeguato  | parziale/incompleto  | scarso  | assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici** | completa  | adeguata  | parziale  | scarsa  | assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)** | completa  | adeguata  | parziale  | scarsa  | assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Interpretazione corretta e articolata del testo** | presente  | nel complesso presente | parziale  | scarsa  | assente |
| **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** |  |  |  |  |  |
| **PUNTEGGIO TOTALE** |  |

**ALUNNA/O :………………….. DATA: ……………**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICATORI** **GENERALI** | **DESCRITTORI** **(MAX 60 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Coesione e coerenza testuale** | complete  | adeguate  | parziali  | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | presente e completa | adeguate  | poco presente e parziale | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Correttezza grammaticale** **(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti  | adeguate  | parzialmente presenti | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** |  |  |  |  |  |
| **INDICATORI** **SPECIFICI** | **DESCRITTORI** **(MAX 40 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto** | presente  | nel complesso presente | parzialmente presente | scarsa e/o nel complesso scorretta | scorretta |
|  | **15**  | **12**  | **9**  | **6**  | **3** |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti** | soddisfacente  | adeguata  | parziale  | scarsa  | assente |
|  | **15**  | **12**  | **9**  | **6**  | **3** |
| **Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l’argomentazione** | presenti  | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse  | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** |  |  |  |  |  |
| **PUNTEGGIO TOTALE** |  |

**ALUNN0/A : ………………………………………… DATA: …………………….**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

|  |  |
| --- | --- |
| **INDICATORI** **GENERALI** | **DESCRITTORI** **(MAX 60 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo** | efficaci e puntuali | nel complesso efficaci e puntuali | parzialmente efficaci e poco puntuali | confuse ed impuntuali | del tutto confuse ed impuntuali |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Coesione e coerenza testuale** | complete  | adeguate  | parziali  | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ricchezza e padronanza lessicale** | presente e completa | adeguate  | poco presente e parziale | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura** | completa; presente | adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente | parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale | scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso | assente; assente |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti  | adeguate  | parzialmente presenti | scarse  | assenti |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Espressione di giudizi critici e valutazione personale** | presenti e corrette | nel complesso presenti e corrette | parzialmente presenti e/o parzialmente corrette | scarse e/o scorrette | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE GENERALE** |  |  |  |  |  |
| **INDICATORI** **SPECIFICI** | **DESCRITTORI** **(MAX 40 pt)** |
|  | **10**  | **8**  | **6**  | **4**  | **2** |
| **Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale suddivisione in paragrafi** | completa  | adeguata  | parziale  | scarsa  | assente |
|  | **15**  | **12**  | **9**  | **6**  | **3** |
| **Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione** | presente  | nel complesso presente | parziale  | scarso  | assente |
|  | **15**  | **12**  | **9**  | **6**  | **3** |
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | presenti  | nel complesso presenti | parzialmente presenti | scarse  | assenti |
| **PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA** |  |  |  |  |  |
| **PUNTEGGIO TOTALE** |  |

**GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA**

**INDIRIZZO TECNICO AFM CORSO SERALE**

###### STUDENTE CLASSE 5ª SEZ

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori** | **Descrittori** | **Punteggio** | **Punti attribuiti** |
| Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina | **Avanzato.** Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia. | 4 | \_\_\_\_ |
| **Intermedio.** Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale. | 3 |
| **Base.** Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente. | 2,5 |
| **Iniziale.** Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso. | 1-2 |
| Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all’analisi di documenti di natura economico- aziendale, all’elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico- finanziaria e patrimoniale | **Avanzato.** Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito. | 6 | \_\_\_\_ |
| **Intermedio.** Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte. | 4 |
| **Base.** Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti. | 3,5 |
| **Iniziale.** Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette. | 1-2 |
| Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti | **Avanzato.** Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia. | 6 | \_\_\_\_ |
| **Intermedio.** Costruisce un elaborato corretto con osservazioni prive di originalità. | 4 |
| **Base.** Costruisce un elaborato che presenta errori non gravi, osservazioni essenziali e prive di spunti personali. | 3,5 |
| **Iniziale.** Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali. | 1-2 |
| Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici | **Avanzato.** Coglie anche le più complesse informazioni presenti nella traccia, realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico. | 4 | \_\_\_\_ |
| **Intermedio.** Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato. | 3 |
| **Base**. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con unlinguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato. | 2,5 |
| **Iniziale.** Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato. | 1-2 |
|  **TOTALE PUNTEGGIO** | \_\_\_\_ |

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

# Il colloquio, disciplinato dall’articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Indicatori**  | **Livelli**  | **Descrittori**  | **Punti**  | **Punteggio** |
| **Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo** | I  | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.  | 0.50-1 |  |
| II  | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.  | 1.50-2.50 |
| III  | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.  | 3-3.50 |
| IV  | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.  | 4-4.50 |
| V  | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.  | 5 |
| **Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro** | I  | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato  | 0.50-1 |  |
| II  | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato  | 1.50-2.50 |
| III  | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline  | 3-3.50 |
| IV  | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata  | 4-4.50 |
| V  | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita  | 5 |
| **Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti** | I  | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico  | 0.50-1 |  |
| II  | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti  | 1.50-2.50 |
| III  | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti  | 3-3.50 |
| IV  | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti  | 4-4.50 |
| V  | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti  | 5 |
| **Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera** | I  | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato  | 0.50 |  |
| II  | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato  | 1 |
| III  | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore  | 1.50 |
| IV  | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato  | 2 |
| V  | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore  | 2.50 |
| **Capacità di analisi e** **comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla** **riflessione sulle esperienze personali** | I  | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato  | 0.50 |  |
| II  | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato  | 1 |
| III  | È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali  | 1.50 |
| IV  | È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali  | 2 |
| V  | È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali  | 2.50 |
| **Punteggio totale della prova** |  |

**PROGRAMMI SVOLTI**

**Programma svolto di Italiano**

**Classe: V T Serale**

**Docente: Vincenza Grillo**

**A.S. 2023/2024**

• Ripasso argomenti svolti l’anno precedente (Leopardi, Foscolo e A.Manzoni);

• **Giosuè Carducci** (vita,opere e pensiero letterario);

• Pianto antico(lettura e parafrasi);

• Significato del titolo e tema della poesia;

**• IL Verismo**;

• Giovanni Verga (vita,opere e pensiero letterario);

• Il Verismo e il romanzo sperimentale;

• Differenze tra Naturalismo e Verismo;;

• Il ciclo de”I Vinti”;

• I Malavoglia;

• Mastro Don Gesualdo;

• Le novelle;

• Rosso Malpelo;

• La Lupa;

• Nedda;

• **Il Simbolismo**;

• **Charles Baudelaire**(vita,opere e pensiero letterario);

• L’albatro(lettura e parafrasi);

• **Il Decadentismo e l’estetismo**;

• **Oscar Wilde** (vita,opere e pensiero letterario);

• Il ritratto di Dorian Gray;

• **Gabriele D’annunzio**(vita,opere e pensiero letterario);

• L’estetismo e la sua crisi;

• La guerra e l’avventura fiumana;;

• Il superuomo;

• Il Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti;

• Il Fuoco;

• Il trionfo della morte;

La figlia di Iorio e il parricidio di Aligi;

• Il periodo”notturno”;

• Le Laudi”;

• La pioggia nel pineto;

• **Giovanni Pascoli**(vita,opere e pensiero letterario);

• La poetica del fanciullino;

• La teoria del nido familiare;

• Myricae: X Agosto (lettura e parafrasi);

• Temporale (lettura e parafrasi);

• **Il Primo novecento**;

• **Luigi Pirandello**(vita,opere e pensiero letterario);

• La visione del mondo e la poetica;

• Il tema della follia;

• La forma e l’essere;

• Umorismo e sentimento del contrario”;

• Enrico IV;

• Il Fu Mattia Pascal;

• Uno, Nessuno,Centomila;

• Il treno ha fischiato;

• Ciaula scopre la Luna;

• La signora imbellettata ;

• Il teatro nel teatro o Metateatro;

• Sei personaggi in cerca d’autore;

• **Italo Svevo** (vita e opere);

• Il concetto di “Inettitudine”;

• La coscienza di Zeno;

• La profezia di una catastrofe universale;

• Differenze tra il pensiero di Svevo e quello di Pirandello;

• **Il periodo tra le due guerre**

• **L’Ermetismo**( significato letterale);

 • Giuseppe Ungaretti( Vita e opere);

• Temi presenti in G.Ungaretti;

• Soldati e San Martino del Carso;

• Allegria di naufragi;

• Eugenio Montale ( vita e opere);

• Ossi di seppia;

• Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale;

• Non recidere forbice quel volto;

• Primo Levi (vita e opere);

• Se questo è un uomo;

• Leonardo Sciascia (\*);

• Il giorno della civetta (\*)

**Palermo, lì 14/05/2024**

 **FIRMA**

 **Vincenza Anna Maria Grillo**

**Programma svolto di Storia**

**Classe: V T Serale**

**Docente: Vincenza Grillo**

**A.S. 2023/2024**

• Prima e seconda guerra di Indipendenza;

• L’Unità d’Italia;

• La Destra storica;

• La breccia di Porta Pia;

• La Sinistra storica;

• La questione meridionale;

• Il Brigantaggio;

• Il governo della Sinistra e l’età di Crispi;

• Il trasformismo di Depretis;

• L’età giolittiana;

• La prima guerra mondiale;

• Il “cruciale” 1917;

• L’intervento degli Stati Uniti;

• Il primo dopoguerra;

• I quattordici punti di Wilson;

• Gli accordi di Versailles;

• La vittoria mutilata e la questione fiumana;

• Il Biennio Rosso;

• La Rivoluzione Russa e la nascita dell’Unione Sovietica;

• Lenin e le tesi di Aprile;

• La pace di Brest-Litovsk;

• La pace di Riga;

• Stalin e i piani quinquennali;

• Il Nazismo e Hitler;

• Le leggi razziali ;

• Il Fascismo al potere;

• La marcia su Roma;

• La vittoria del Listone;

• Il delitto Matteotti;

• Le leggi fascistissime;

• I Patti Lateranensi;

• La svolta di quota “novanta”( \*);

• La Riforma Gentile ( \*);

• La seconda guerra mondiale( \*);

• Intervento degli Stati Uniti( \*);

• Lo sbarco in Normandia( \*);

• Il 1945 e la fine della guerra( \*);

**Palermo, lì 14/05/2024**

 **FIRMA**

 **Vincenza Anna Maria Grillo**

PROGRAMMA SVOLTO

Docente BUONAFEDE ALESSANDRA                      Materia: MATEMATICA

**ATTIVITA’ DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO**

* Prodotti notevoli
* Frazioni, proporzioni e percentuali
* Equazioni di primo grado
* Equazioni di secondo grado
* Disequazioni di primo grado
* Disequazioni di secondo grado
* Sistemi di due equazioni in due incognite (metodo di sostituzione, metodo del confronto)
* Piano cartesiano
* Concetto di funzione,
* Funzioni costanti, crescenti, decrescenti

**LE FUNZIONI**

* Funzioni di I grado (la retta: parametri e rappresentazione grafica)
* Funzioni di II grado (la parabola: parametri essenziali e rappresentazione grafica)

**LE FUNZIONI ECONOMICHE**

**Domanda ed offerta di un bene**

* + Legge della domanda
	+ Rappresentazione grafica della curva di domanda mediante retta o parabola
	+ Elasticità d’arco della domanda rispetto al prezzo: domanda elastica, anelastica, rigida
	+ Legge dell’offerta \*
	+ Rappresentazione grafica della curva di offerta mediante retta o parabola\*
	+ Equilibrio tra domanda ed offerta: il prezzo di equilibrio \*

**Costi, ricavi e profitti** \*

* + Costi totali, costi fissi e costi variabili, costo medio \*
	+ Ricavo totale, ricavo medio \*
	+ Il profitto \*
	+ Il diagramma di redditività ed il punto di pareggio \*

**CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Utilizzo della piattaforma “*Giovani.Stat*” per la ricerca di statistiche prodotte dall'Istat sui femminicidi con l’obiettivo di interpretare in modo pertinente grafici e tabelle.

Palermo, 15/05/2024

*Il Docente*

 

**Programma svolto**

**Economia Politica (prof. F.sco A. Spica)**

**I Mercati**

**I mercati ed il loro funzionamento**

* **Il concetto di mercato**
* **La concorrenza perfetta**
* **Concorrenza imperfetta**
* **Oligopolio**
* **Monopolio**
* **Monopsonio e Oligopsonio**

**L'intervento pubblico in economia: modalità e finalità**

**Le finalità dell'intervento pubblico**

** La finalità allocativa**

**• i fallimenti di mercato**

** La finalità redistributiva**

** La finalità di stabilizzazione**

** Finalità e strumenti**

**Le politiche macroeconomiche**

** Le politiche economiche e la loro classificazione**

** La politica monetaria**

** La politica fiscale**

** Il demanio ed il patrimonio pubblico**

**• il demanio**

**• il patrimonio pubblico**

**• Le politiche microeconomiche**

** I tipi di intervento pubblico**

** Lo Stato produttore**

** Le imprese pubbliche**

** La legislazione antitrust**

** L'autoregolamentazione**

**La produzione ed il reddito**

** Il PIL**

** Le regole per la quantificazione del PIL**

** Le diverse versioni del PIL**

**• PIL nominale/reale**

**• PIL effettivo/potenziale**

** Il concetto di Reddito Nazionale (RN)**

** Il passaggio dal PIL al RN**

** I percettori del RN**

** Le modalità di distribuzione del RN**

**I Problemi dell'Economia**

**I problemi dell'economia**

** La recessione**

** La disoccupazione**

** L'inflazione**

** Il dissesto della finanza pubblica**

 **Il docente**

**Discipline Giuridiche ed Economiche**

**Diritto (prof. F.sco A. Spica)**

**Terzo Periodo – AFM**

**Programma svolto**

**LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

**Principi e organizzazione**

** La funzione amministrativa**

** I compiti amministrativi dello Stato**

** I principi costituzionali della P.A.**

** P.A. e normativa ordinaria**

** L'organizzazione amministrativa**

** Il Governo**

** Le Autorità Indipendenti**

** Il Consiglio di Stato**

** La Corte dei Conti**

** I soggetti del diritto amministrativo**

**Il Rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici**

** Il rapporto di pubblico impiego**

** La disciplina del rapporto di lavoro**

** L'accesso al pubblico impiego**

** L'organizzazione dei pubblici uffici**

** La dirigenza pubblica**

** Lo svolgimento del rapporto di impiego**

** L'estinzione del rapporto di impiego**

** I diritti e i doveri dei pubblici dipendenti**

** La responsabilità del dipendente pubblico**

**Gli atti amministrativi**

** Generalità**

** La struttura degli atti amministrativi**

** I provvedimenti**

** Diversi tipi di provvedimenti**

** Il procedimento amministrativo**

** L'accesso agli atti**

** Validità ed efficacia degli atti amministrativi**

** Vizi di legittimità e di merito**

**I contratti della P.A.**

** I contratti della P.A. e l'interesse pubblico**

** La normativa sui contratti della P.A.**

** Il procedimento ad evidenza pubblica (d.lgs. n.50/2016)**

** La responsabilità della P.A. (\*)**

**La sicurezza sui luoghi di lavoro**

* **Il T.U. 81/08 sulla sicurezza sui luoghi di lavoro**

**Rapporti tra P.A. e imprese**

* **La p.e.c. e lo SPID come strumenti d comunicazione e di accreditamento con la P.A**

**Gli argomenti contrassegnati con (\*) saranno svolti entro la fine dell'anno.**

 **Il docente**

**Programma Classe V T AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

**Docente:** ALLEGRA PAOLA

**Anno:** 2023/2024

**Materia:** 1^ LINGUA E CULTURA INGLESE

**Globalisation**

* Story of Globalisation
* How Globalisation started
* Aspects of Globalisation: economic, cultural, social, environmentl and political Globalisation
* Pros and cons of Globalisation: advantages and disadvantages
* Outsourcing
* Nearshoring
* Offshoring
* Reshoring
* Key reasons
* Glocalisation
* How the Kit Kat went global

             **Towards Industry**

* The digital revolutions
* The third and fourth industrial revolutions
* Digital commerce: E-Commerce, M-Commerce
* Change in work habits: how we work and where, coworking
* The gig economy
* Gig workers among the hardest hit by coronavirus pandemic

              **Sustainable development**

* The 2030 Agenda

**Production**

* Business activities: Needs and wants
* Factors of production
* Industry and commerce
* Industrial sectors: primary, secondary, tertiary, quaternary, quinary
* Economic systems: Free market, Planned economy, Mixed Economy, Privatisation

             **The international market**

* Import and export
* International trade: business and consumers
* International organisations: The World bank, IMF, GATT,  WTO
* Trading blocks

             **Business organisations**

* Sole traders
* Partership
* Limited companies
* Cooperatives
* Franchising
* Start ups
* Crowdfunding

**Marketing**

* Marketing objectives
* The strategic marketing process: situation analysis, market strategy, market research, marketing mix (the four Ps: price, place, promotion), implementation and control
* Choosing a target scenario

**Advertising objectives: inform, persuade, remind**

* Informative advertising
* Reminder advertising
* Persuasive advertising
* Different types of media: print, tv, radio, digital, outdoor
* Influencer marketing

             **Banking and finance**

* Retail Banks
* Commercial banks
* Central Banks
* E-banking
* Banking security: Artificial Intelligence

              **Job hunting**

* Understanding job ads
* Working on a CV: Europass CV
* Working on a cover letter
* Applying for a position
* Job interviews
* Gender equality in job interviews

**Sending goods**

* Modes of transport: Road, rail, water, air transports
* Packing and labelling

**Cultural contents**

             The European Union

             Gender equality/ Gender pay gap

             Black lives matter

             Digital citizenship

             Safety on line

             Workplace bullying and mobbing

             Fake news and fact-checking

**PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE**

**V AFM SERALE A.S. 2023-2024**

PROF.SSA **ELEONORA LOMBARDO**

Revisione e approfondimento delle fondamentali strutture morfo-lessicali di base.

**LE MARKETING ET LA VENTE**

Le développement et la connaissance du marché

La sélection du marché

La promotion et la publicité

La campagne et les techniques publicitaires

La circulaire publicitaire et la lettre de vente

La circulaire d’information

Le marketing collaboratif et communautaire

Le marketing mix

Le plan marketing – Les 3P

L’analyse SWOT

**LA COMMANDE ET L’ACHAT**

La commande et passer une commande

Les éléments du bon de commande

Le mail pour passer une commande

L’e-commerce

Le personal shopper

**LA LOGISTIQUE**

La livraison et le transport de la marchandise

L’emballage et le conditionnement

Les documents accompagnant la marchandise

**LA COMMUNICATION**

Réussir sa communication

Les outils et les techniques de la communication

La communication télématique (le courriel)

La visioconférence

La Nétiquette en matière d’e-mails

**LA MONDIALISATION**

Avantages et inconvénients de la Mondialisation

Le développement durable et la RSE

**LE MONDE DU TRAVAIL**

Chercher un travail : le réseau Eures pour trouver un emploi en Europe

Rédiger un CV et écrire une lettre de motivation

**EDUCAZIONE CIVICA: L’ÉCONOMIE CIRCULAIRE**

Définition et objectifs de l'économie circulaire

Les 3 principes de l'économie circulaire

Palermo, 14/05/2024

Il Docente

 

**IISS “ EINAUDI PARETO PALERMO**

 **PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE**

 **CLASSE V T AFM SERALE**

 **A.S. 2023/2024**

 **DOCENTE: CARMELA RIZZO**

**RECUPERO DEI PREREQUISITI**

* **Analisi di alcune scritture in P.D. relative alle aziende industriali**

**UDA 1**

**IL BILANCIO D’ESERCIZIO**

A) Il sistema informativo di bilancio:

- La comunicazione aziendale e il bilancio d’esercizio quale strumento di comunicazione economico- finanziaria;

- Il bilancio d’esercizio secondo la normativa civilistica;

- I principi contabili;

- I documenti che accompagnano il bilancio;

- La revisione contabile;

 B) La rielaborazione del bilancio:

- L’interpretazione del bilancio;

- Lo Stato Patrimoniale riclassificato e l’analisi della struttura patrimoniale e finanziaria;

- Il Conto Economico riclassificato

C) L’analisi per indici:

- Finalità dell’ analisi per indici;

- Indici di redditività, di produttività, patrimoniali, finanziari: calcolo e significato;

- Report sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di bilanci rielaborati e redatti a stati comparati

1. Calcolo del flusso finanziario di PCN dell’attività operativa: procedimento diretto e procedimento indiretto
2. Il reddito fiscale: concetto e calcolo. Cenni
3. L’analisi del bilancio socio-ambientale:
* La responsabilità sociale dell’impresa;
* Obblighi comunicativi in ambito di responsabilità sociale;
* Interpretazione del bilancio socio-ambientale;
* Ripartizione del Valore aggiunto
* La relazione socio- ambientale

**UDA II**

**REDAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA**

Dai vincoli logici e matematici alla redazione di un bilancio.

**UDA III**

**LA CONTABILITA’ GESTIONALE**

 **-** Oggetto e scopi della contabilità gestionale;

* I costi e la loro classificazione;
* Costi fissi e costi variabili;
* I metodi di calcolo dei costi: direct e full costing;
* Le configurazioni di costo;
* Imputazione dei costi indiretti su base aziendale: base unica e base multipla;
* I costi congiunti;
* L’utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali: la break even analysis e il diagramma di redditività, calcolo del punto di equilibrio in termini di quantità e in termini di fatturato; calcolo del costo suppletivo.
* Scelta del mix di prodotti da realizzare o del prodotto da eliminare, le decisioni make or buy.
* Activity based costing
* La programmazione aziendale e la redazione del budget dell’esercizio: elementi essenziali \*

**STITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE EINAUDI-PARETO**

**ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**Programma svolto**

**Classe: Terzo Periodo – AFM -VT**

**Docente: Letizia Sandra Disciplina: Religione cattolica**

**Il fenomeno religioso:**

**Cosa sono e come nascono le religioni**

**Il rapporto tra religione e scienza**

**Le religioni più diffuse oggi**

**La differenza tra fede, religione e cultura religiosa**

**Halloween: festa religiosa o satanica?:**

**Il significato del termine Halloween**

**Samhain**

**La festa dei santi e la festa dei morti nelle tradizioni del mondo**

**L’ebraismo:**

**La storia dell’antico Israele**

**Le origini**

**I patriarchi**

**L’esodo**

**La Terra Promessa e la monarchia**

**Le dominazioni straniere**

**L’antigiudaismo**

**Dall’emancipazione all’antisemitismo**

**Lo Stato di Israele**

**Le credenze**

**Il culto**

**I precetti e la vita**

**L’ebraismo oggi**

**L’islam:**

**Il profeta Muhammad e l’islam**

**Le fonti**

**Le credenze**

**Il culto**

**La storia**

**I gruppi**

**I movimenti contemporanei**

**L’islam oggi**

**Indagini e dibattiti su alcune questioni sociali ed etiche:**

**La donna nella Chiesa cattolica**

**Diritti umani in rapporto alle persone considerate diverse \***

 **Docente**

 **Prof.ssa Sandra Letizia**

**ALLEGATI**

Pag. 1/7 

*Ministero dell’Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

***Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.***

 ***TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA A1***

**Eugenio Montale**, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole

se si ridestano rifiutano la sede

più propizia, la carta

di Fabriano1, l’inchiostro di china, la cartella

di cuoio o di velluto che le tenga in segreto;

le parole

quando si svegliano si adagiano sul retro

delle fatture, sui margini dei bollettini del lotto, sulle partecipazioni matrimoniali o di lutto;

le parole

non chiedono di meglio che l’imbroglio dei tasti nell’Olivetti portatile2, che il buio dei taschini

del panciotto, che il fondo del cestino, ridottevi

in pallottole;

le parole

non sono affatto felici di esser buttate fuori

come zambracche3 e accolte con furore di plausi

e disonore;

le parole preferiscono il sonno

nella bottiglia al ludibrio4 di essere lette, vendute, imbalsamate, ibernate;

le parole

sono di tutti e invano si celano nei dizionari

perché c’è sempre il marrano5 che dissotterra i tartufi

più puzzolenti e più rari;

le parole

dopo un’eterna attesa rinunziano alla speranza di essere pronunziate una volta per tutte

e poi morire

con chi le ha possedute.



1 *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

2 *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all’epoca.

3 *zambracche*: persone che si prostituiscono.



4 *ludibrio*: derisione.

5 *marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell’uomo, descrivendo con la parola l’essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La ‘vita’ delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte ‘umanità’.

**Interpretazione**

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all’ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l’argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

***PROPOSTA A2***

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal,* in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *“Il fu Mattia Pascal”*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. […]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell’oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d’immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell’oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l’accordo, l’armonia che stabiliamo tra esso e noi, l’anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d’animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce ‘*un uccello senza nido’* e il motivo del ‘*senso penoso di precarietà’*.
3. Nel brano si fa cenno alla *‘nuova libertà’* del protagonista e al suo *‘vagabondaggio’*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall’autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso:* esamina lo stile dell’autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

**Interpretazione**

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una ‘*regolare esistenza’,* approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

 ***TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1***

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier*

britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L’importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l’alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l’URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945,* Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

**Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill -** *Spedito l’8 novembre 1941*

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d’accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l’Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c’è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c’è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l’accordo sulle forniture militari all’Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. […]

**W. Churchill a J.V. Stalin -** *Ricevuto il 22 novembre 1941*

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall’inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. […]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. […]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. […]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. […]

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine *‘chiarezza’* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

**Produzione**

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

***PROPOSTA B2***

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà,* in “Il Sole 24 ore”, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. […]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. […] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. […] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall’immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, […] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l’attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull’individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall’istruzione all’economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all’avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L’interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l’articolo e spiega il significato dell’espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell’articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un “approccio riduzionista” e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

**Produzione**

Dopo aver letto e analizzato l’articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

***PROPOSTA B3***

**Philippe Daverio**, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all’amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornaletto o ha ottenuto più “like” su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del “Fai in fretta, ma andando piano”. Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d’acqua minerale si confonde e si fonde con l’autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant’Antimo. […] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando […] sosteneva che in un Paese “dove tanti sanno poco si sa poco”. E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l’una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall’autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l’espressione latina ‘*festina lente’.*
4. Nel testo l’autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

**Produzione**

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.



***PROPOSTA C1***

Testo tratto dall’articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale,* in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario […].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel

confronto con gli altri. Perché non c’è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi […].

A partire dall’articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull’importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

***PROPOSTA C2***

**Entrano in Costituzione le tutele dell’ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da https://[www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione](http://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione)

|  |  |
| --- | --- |
| **Articoli prima delle modifiche** | **Articoli dopo le modifiche** |
| **Art. 9**La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. | **Art. 9**La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica.Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.**Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.** |
| **Art. 41**L'iniziativa economica privata è libera.Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali. | **Art. 41**L'iniziativa economica privata è libera.Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno **alla salute, all’ambiente,** alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali.** |

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**II PROVA:ECONOMIA AZIENDALE**

 **Il candidato presenti, con dati opportunamente scelti, lo Stato patrimoniale e il**

**Conto economico di Alfa Spa relativi all’esercizio n considerando che al 31/12/n,**

**dalla rielaborazione del bilancio si rilevano i seguenti dati:**

**ROE = 11%**

**ROI = 9%**

**ROS = 6%**

**Patrimonio netto = 12.649.560**

**Incidenza capitale proprio = 40%**

**Indice di copertura globale delle immobilizzazioni = 1,3**

**SECONDA PARTE**

**I. La Carlini Srl fabbrica il prodotto codificato BS210 sostenendo un costo**

**variabile unitario di 40,80 euro. Il prodotto, venduto a 84 euro, è realizzato**

**su una linea con capacità produttiva di 140.000 unità che comporta costi**

**fissi annui di 3.024.000 euro.**

**Presenta:**

**- Il calcolo del punto di equilibrio e il relativo grado di sfruttamento della**

**capacità produttiva;**

**- Il calcolo del risultato economico derivante dalla vendita di 120.000**

**unità di prodotto;**

**- Il diagramma di redditività.**

**II. L’impresa industriale Calver Spa ha realizzato nel mese di giugno 550 unità**

**del prodotto F44H utilizzando i seguenti fattori produttivi:**

**- Materia prima Alfa: coefficiente unitario di impiego 1 kg, costo 30 euro**

**il kg;**

**- Materia prima Beta: coefficiente unitario di impiego 1 kg, costo 20 euro**

**il kg;**

**- Manodopera diretta: coefficiente unitario 1 ora, costo orario 18 euro**

**La produzione economica ha inoltre richiesto il sostenimento dei**

**seguenti costi generali:**

**- costi per materia sussidiaria 2.500 euro, forza motrice 800 euro,**

**manodopera indiretta 2.600 euro, servizi ausiliari alla produzione 900**

**euro;**

**- costi di amministrazione 8.400 euro, costi di vendita 9.200 euro e**

**oneri tributari 1.200 euro.**

**Calcolare:**

**- Il costo primo, il costo industriale e il costo complessivo totale e**

**unitario;**

**- Il costo economico -tecnico totale e unitario sapendo che gli oneri**

**figurativi ammontano al 3% del costo complessivo.**

**III. La Parraga Spa produce un bene caratterizzato dai seguenti dati economici:**

** Prezzo di vendita 60,00 euro**

** Costo variabile unitario 20,00 euro**

** Costi fissi 3.000.000,00 euro**

** Produzione attuale 90.000 unità**

** Capacità produttiva 100.000 unità**

**L’azienda riceve una commessa di 30.000 unità al prezzo di 55,00 euro che non è**

**soddisfabile attraverso l’attuale capacità produttiva, e valuta le seguenti opzioni:**

** Aumento della capacità produttiva (Make) tramite acquisto di nuovi impianti**

**che comportano un aumento dei costi fissi di 1.000.000,00 di euro;**

** Esternalizzazione di parte della produzione (Buy) al costo unitario di 40,00**

**euro.**

**IV. Analizza la seguente formula:**

**ROE = ROI x leverage x incidenza della gestione non caratteristica**

**Illustra inoltre come agisce il leverage sulla redditività complessiva espressa dal ROE**

**e come l’indebitamento, misurato dal leverage, può esercitare un effetto positivo**

**chiamato “effetto leva”**

**Durata massima della prova: 5 ore**

**Sono consentiti la consultazione del Codice Civile e l’uso di calcolatrici tascabili non**

**programmabili**